



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 30 .07.2020

Oggetto: Comune di Onifai - Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, per la perimetrazione di aree di pericolosità da frana sull'intero territorio comunale - **Adozione preliminare.**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di luglio, a seguito di apposita convocazione del 17.07.2020 prot. n. 6890, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 30.07.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'Ordine del Giorno di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presa d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Nomina del



rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.”;

VISTA la nota del Comune di Onifai n. 1383 del 29.03.2016 (rif. ADIS prot. n. 3075 del 01.04.2016), con la quale il COMUNE di Onifai ha presentato istanza di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, delle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale;

EVIDENZIATO che lo studio in argomento trasmesso in formato cartaceo e digitale, integrato e parzialmente sostituito, con le successive note prot. n. 2414 del 27.06.2019 (rif. ADIS prot. n. 5927 del 02.07.2019) prot. n. 1978 del 15.05.2020 (rif. ADIS prot. n. 4752 del 21.05.2020 solo digitalmente) redatto dai professionisti Geol. Maurizio Costa e Ing. Antonio Pitzalis e ing. Marcella Sodde è costituito, complessivamente, dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif.</i>
1		Relazione tecnico-illustrativa – marzo 2020 (solo digitale)	4752 del 21.05.2020
Tavole		Descrizione	
2	Tav.1	Geologia pesata (scala 1: 10.000) – marzo 2016	3075 del 01.04.2016
3	Tav.2	Fenomeni franosi (scala 1: 10.000) – giugno 2019	5927 del 02.07.2019
4	Tav.3	Acclività pesata (scala 1: 10.000) – marzo 2016	3075 del 01.04.2016
5	Tav.4	Uso del suolo pesato (scala 1: 10.000) - marzo 2016	3075 del 01.04.2016
6	Tav.5	Instabilità potenziale (scala 1:10.000) - marzo 2016	3075 del 01.04.2016
7	Tav.6	Aree di pericolosità da frana – ai sensi del PAI (scala 1:10.000) - marzo 2016	3075 del 01.04.2016
8	Tav. 7	Aree di pericolosità da frana (scala 1:10.000) – marzo 2020 (solo digitale)	4752 del 21.05.2020
9	Tav.8	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano (scala 1:2.000) – marzo 2020 (solo digitale)	4752 del 21.05.2020
10	Tav. 9	Elementi a rischio (scala 1:10.000) - marzo 2020 (solo digitale)	4752 del 21.05.2020
11	Tav. 10	Aree a rischio da frana (scala 1:10.000) - marzo 2020 (solo digitale)	4752 del 21.05.2020

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Onifai n. 9 del 22.03.2016d di adozione dello Studio suddetto;

VISTA la Relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante al PAI presentata dai Comune di Onifai,



finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 delle relative Norme di Attuazione;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO di adottare, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio frana dei territori comunali di Onifai.

DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e dell'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante proposta dalle Amministrazioni Comunali di Onifai relativa alle aree a pericolosità e rischio frana del territorio comunale limitatamente ai seguenti elaborati trasmessi solo digitalmente:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif.</i>
1		Relazione tecnico-illustrativa – marzo 2020 (solo digitale)	4752 - 21.05.2020
2	Tav. 7	Aree di pericolosità da frana (scala 1:10.000) – marzo 2020 (solo digitale)	4752 - 21.05.2020
3	Tav.8	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano (scala 1:2.000) – marzo 2020 (solo digitale)	4752 - 21.05.2020
4	Tav. 9	Elementi a rischio (scala 1:10.000) - marzo 2020 (solo digitale)	4752 - 21.05.2020
5	Tav. 10	Aree a rischio da frana (scala 1:10.000) - marzo 2020 (solo digitale)	4752 - 21.05.2020

con la prescrizione che entro la data di convocazione della Conferenza programmatica di cui alla L.R. n. 19/2006, vengano trasmessi gli elaborati cartacei debitamente firmati. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta verifica della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

2. che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. n. 19/2006, si applicano le misure di salvaguardia per il periodo decorrente dall'adozione della presente deliberazione fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante al PAI;
3. in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 30.07.2020

4. che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8. c.12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana;
5. che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio frana, conformemente all'art.23 c.15 delle Norme di Attuazione del PAI il Comune è tenuto a predisporre o adeguare pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
6. che, il presupposto per le eventuali verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7, sarà sussistente solo a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Istituzionale dello Studio comunale idrogeologico relativo alla parte idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI.

Gli elaborati elencati nell'art.1 della presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia